

Trieste respinta: la Openjobmetis festeggia

Pubblicato: Domenica 19 Gennaio 2020



Che Trieste, in questa nuova versione ricca di esperienza, fosse un osso duro lo si sapeva e lo ha confermato a Masnago dove però, ha trovato una **Openjometis capace di piazzare un bellissimo acuto**. Non scontato e non facile, neppure quando la squadra di Caja è scappata sul +20 all'inizio dell'ultimo periodo, completando un lungo sprazzo davvero di alta qualità. A quel punto, però, **ai biancorossi è venuto un certo "braccino"** e così Ferrero e soci hanno dovuto sudare fino all'ultimo i due punti (**91-85** il risultato) in classifica che danno a Varese un **vantaggio larghissimo in chiave salvezza**, forse decisivo.

Se la partita contro i giuliani **doveva essere un esame per L.J. Peak**, beh, il giovane americano lo ha **superato a pieno titolo**. L'ala è stato il miglior marcatore con **20 punti**, ha fatto il suo in difesa e messo assieme la sua classica gara di quando è in giornata: su di lui aleggia la possibilità di un intervento di mercato (offerto Justin Carter, ben più esperto) ma la prova odierna ha rilanciato le azioni dell'ex pistoiese, **uno dei migliori insieme a Tambone e – secondo noi – Vene**.

Piace soprattutto **l'impatto del play-guardia** romano, già eccellente a Sassari: in un **pacchetto guardie bravo ma discontinuo** (ciò vale sia per Mayo, sia per Jakovics, sia per Clark), il Tambo ha garantito difesa e soprattutto canestri, anche quando il pallone ha iniziato a pesare. Qualche **ombra si è rivista dalle parti di Mayo** che però ha anche trovato quei guizzi utili a uscire dalle secche in qualche occasione. Per il resto, registriamo il **ritorno in rotazione di un volenteroso Gandini** (il suo tuffo sul parquet a recuperare palla è il simbolo della volontà della squadra) anche se dalla parte opposta **Ricky Cervi ha giocato alcuni minuti di grande incisività**, chiudendo con 10 punti, lo stesso bottino di tutto il proprio cammino a Varese. Per qualche minuto, sui volti dei tifosi varesini, è apparso un gigantesco punto di domanda, ripensando a tutta l'operazione.

Con i due punti incamerati con Trieste, **la OJM ha ora virtualmente cinque vittorie di vantaggio sui giuliani** in chiave salvezza. Ora la squadra di Caja è chiamata a **un altro acuto, difficile ma affascinante**, nel catino del PalaDozza tinto con i colori della **Fortitudo**. Un colpaccio nel fortino bolognese nel posticipo di domenica prossima potrebbe rinvigorire le speranze di playoff e risultare utile in vista del successivo ciclo di ferro, pur intervallato dalla lunga pausa di febbraio. Per oggi, intanto, benissimo così.



Bella prova per L.J. Peak

COLPO D'OCCHIO

Pubblico un po' al di sotto dello standard stagionale di Masnago: l'orario non è troppo invitante e qualche tifoso ha viaggiato verso Merano per la finale di Coppa Italia di hockey. Cornice comunque più che discreta, resa più rumorosa dal buon numero di tifosi ospiti presenti nella "gabbia" con tanto di tamburi.

PALLA A DUE

Attilio Caja ha la squadra al completo nella sua versione autunnale e sceglie il quintetto consueto con i cinque stranieri per affrontare un'Allianz, invece, in piena ristrutturazione. Dalmasson affida la regia a Fernandez e infila in quintetto Washington mentre gli altri nuovi, Hickman e Cervi, partono dalla panchina. Timidi applausi per il pivot appena ceduto da Varese a Trieste. Ospiti senza Da Ros e senza lo squalificato Jones.

Tambone vuol dire fiducia. Peak, segnali di riscossa

LA PARTITA

Q1 – Bell'avvio di Varese che tocca l'8-2 ma poi si inceppa in attacco, perde ben 5 palloni e patisce il bel rientro dell'Allianz. Parziale di 14-0 ospite inframezzato dal timeout di Caja. Negli ultimi 2? però la OJM si scuote con Ferrero e Peak: sirena sul 20-20.

Q2 – Si avvera ciò che alcuni temevano: la vendetta di Cervi. Il pivot segna 8 punti in 7? ed è l'arma principale con cui Trieste replica alle folate varesine. Piacciono Peak e Tambone, Clark esce con 3 falli ma i biancorossi provano ugualmente a scappare. Un passi di Simmons e un miracolo di Fernandez però, danno il 42-38 all'intervallo.

Q3 – Il miglior periodo di Varese che dà l'impressione di voler dare tutto per andare in fuga. Vene e Peak colpiscono dall'arco ma Washington e soci restano aggrappati alla partita a suon di canestri. Si vede anche Gandini, dopo una vita, a far legna in area. Sul finire del quarto però, la OJM scappa sulla spinta di Jakovics che finalmente aggiusta la mira e centra anche una tripla meravigliosa sulla sirena (75-59).

IL FINALE

Il ritmo varesino non si placa nel mini-intervallo e così Vene e Jakovics danno ai padroni di casa i cesti del +20, massimo vantaggio, con meno di 9? da giocare. Trieste però non si arrende: segnano Fernandez, Mitchell e Justice, Caja temporeggia troppo con i timeout e in pochi minuti il distacco è dimezzato. La OJM riprende a segnare, ma sono singoli lampi: la schiacciata in contropiede di Clark, l'appoggio su rimbalzo di Simmons. Non basta perché Fernandez e Justice infilano triple clamorose, da lontanissimo mentre Mayo non è poi così saldo nella gestione. Un assist del play a Jakovics e un bel jumper di Tambone ridanno il +11 ma anche stavolta l'Allianz rientra sino al -4, addirittura palla in mano. Buon per Varese che, nel traffico, Justice non riesca ad arrivare al ferro: le proteste di Fernandez valgono tecnico e quinto fallo, Mayo nel complesso fa 2-3 ai liberi e l'ultima preghiera di Justice (sul +6 varesino) è ampiamente fuori bersaglio. Sipario sul 91-85, vittoria comunque meritata.

Caja: "Una vittoria che ci riempie di fiducia"

OPENJOBMETIS VARESE – ALLIANZ TRIESTE 91-85

(20-20, 42-38; 75-59)

VARESE: Mayo 11 (3-4, 1-7), Clark 11 (1-2, 3-6), Peak 20 (1-3, 4-5), Vene 10 (2-3, 2-5), Simmons 8 (3-5); Jakovics 10 (1-3, 2-6), Tambone 16 (5-5, 1-2), Gandini, Ferrero 5 (1-4 da 3). Ne: De Vita, Natali, Seck. All. Caja.

TRIESTE: Fernandez 11 (1-2, 3-3), Justice 16 (2-6, 4-8), Washington 16 (3-7, 3-3), Peric 8 (3-6, 0-2), Mitchell 14 (6-9); Coronica 2 (1-1), Cooke 3 (1-2), Hickman 5 (1-2, 0-5), Cervi 10 (4-5), Cavaliero (0-3, 0-4). Ne: Strautins, Janelidze. All. Dalmasson.

ARBITRI: Paternicò, Grigioni, Pepponi.

NOTE. Da 2: V 16-25, T 22-43. Da 3: V 14-35; T 10-25. Tl: V 17-20; T 11-15. Rimbalzi: V 30 (6 off., Simmons 6), T 36 (13 off., Cooke e Washington 6). Assist: V 19 (Mayo, Tambone 4), T 20 (Peric 6). Perse: V 13 (Mayo 3), T 11 (Hickman 5). Recuperate: V 5 (Clark 2), T 8 (Peric 3). Usc. 5 falli: Fernandez. F. antisportivo: Cooke (10.25). F. tecnico: Fernandez (39.26). Spettatori: 4.176.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it